

CONSULENZA LEGALE

Il rimborso del canone Rai

Avv. Alessia Castellana



Da quest'anno paga il canone Rai - tassa per il possesso della televisione - chi ha intestato un'utenza elettrica nella propria residenza per il proprio nucleo familiare e per tutti gli apparecchi televisivi posseduti. L'importo annuale del canone è di € 100 euro e le prime sei rate sono state addebitate sulle fatture emesse dal mese

di luglio, mentre le ulteriori quattro rate saranno incluse nelle mensilità successive. Benché la nuova normativa introduca la presunzione di detenzione del televisore per chi è intestatario di un'utenza elettrica, vi sono ipotesi in cui la tassa non è dovuta,

con conseguente legittimazione a richiedere di rimborso di quanto addebitato.

Le ipotesi di esenzione riguardano chi ha compiuto 75 anni ed abbia un reddito complessivo familiare non superiore a € 6.713,98; gli agenti diplomatici, i funzionari o impiegati consolari, i funzionari di organizzazioni internazionali e i militari stranieri, nonché coloro che abbiano presentato la dichiarazione di non detenzione di apparecchi televisivi.

La possibilità di ottenere il rimborso sussiste solo se, entro lo scorso maggio, questi abbiano inviato la dichiarazione sostitutiva all'Agenzia delle Entrate; in difetto dovranno pagare per l'anno in corso, ma potranno presentare la domanda di esenzione per il prossimo anno, entro il 31 gennaio 2017.

Il diritto al rimborso spetta anche a chi, pur avendo pagato il canone mediante addebito sulle fatture per l'energia elettrica, lo abbiano corrisposto anche con altre modalità (es. addebito sulla pensione o sulle fatture relative ad un'utenza elettrica intestata ad un altro componente del-

la stessa famiglia anagrafica).

La richiesta motivata di rimborso, da presentare all'Agenzia delle Entrate, può essere inviata sia a mezzo raccomandata, sia online o tramite gli intermediari abilitati.

L'Agenzia delle Entrate provvederà ad effettuare le verifiche sulle istanze ed il rimborso avverrà quindi sulla prima bolletta utile entro 45 giorni dalla ricezione, da parte delle imprese elettriche, delle informazioni per il rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate.

Lo Studio offre la propria professionalità nell'assistenza alla compilazione e alla trasmissione delle domande di rimborso e delle dichiarazioni di esenzione.

Avv. Alessia Castellana V.le Premuda 16 Milano, Tel. 02.36768630 alessia.castellana@studioavvocatiemercialisti.it

Avvocato Alessia Castellana, V.le Premuda 16, Milano, tel 02.36768630, alessia.castellana@studioavvocatiemercialisti.it.

ODONTOIATRIA

Troppi preventivi sono rischiosi

Nunzio M. Tagliavia

Visti i tempi è comprensibile che molti pazienti facciano diversi preventivi prima di iniziare i lavori. Ma scegliere il dentista con il criterio del ribasso di prezzo non è esente da rischi seri. Il primo è che il potenziale paziente si concentri esclusivamente sul costo delle prestazioni mettendo in secondo piano le qualità delle prestazioni del professionista che le propone. E spesso i pazienti con molti preventivi hanno le idee confuse. Altro rischio è che il paziente potrebbe incorrere, durante questo "tour del preventivo", in qualcuno che gli prometta mirabolanti cure odontoiatriche con il solo scopo di "piazzare" un preventivo. Creando false aspettative. E dunque comprensibile che quando si eseguono interventi complessi su una situazione di partenza non adatta nell'immediato a certe terapie, nel giro di un tempo relativamente breve il paziente perderà molti soldi con le cure odontoiatriche.

E come fa un paziente a capire che le cure a lui proposte sono corrette per il suo caso? Il buon senso può aiutare, facciamo un esempio: costruiremmo mai la nostra casa su un terreno sabbioso? Magari accanto a una discarica? Sicuramente no. Lo stesso vale per la bocca. Metteremmo delle viti implantologiche (i pilastri di una casa) dove l'osso non è sicuro (terreno sabbioso) e in una situazione igienica orale scadente (la discarica vicino casa)? Le risposte sono evidenti, ancor di più se il dentista è corretto nell'esporgli la sua situazione. Per quanto riguarda i prezzi, si è già detto che non devono essere l'unico criterio di scelta, e vanno tenuti nella giusta con-

siderazione. E comunque, pur non essendoci un tariffario ufficiale, ci si può riferire a quello dell'Andi (Associazione Nazionale Dentisti Italiani, dentistalowcost.it/tariffario ANDI.pdf) che rimane il più completo e autorevole. E da lì capire se il preventivo proposto sia dentro margini accettabili. Per i prezzi vale anche il principio "più grande, più costa". Questo principio banale significa che più una struttura è grande e lussuosa, maggiori potranno essere i prezzi, per il semplice motivo che gli alti costi di gestione devono rientrare, a parità di qualità di prestazioni.

Conseguenza di tutto ciò è che ci sono certi pazienti, con situazioni di partenza disastrose, testardamente convinti di poter ricevere subito certe terapie impegnative perché nessuno glielo ha sconsigliato (colpevolmente o con negligenza). Se poi, in questo "tour del preventivo", mirato ad avere lo stesso piano di cure ma un prezzo più basso, il paziente trova un professionista coscienzioso che si oppone, e gli consiglia di effettuare le stesse terapie, se non prima di aver osservato un cambiamento del comportamento, questo paziente potrebbe giudicare negativamente questo parere negativo. Addirittura come una carenza professionale di quell'odontoiatra. Si forma quindi un pregiudizio che rende difficile la comunicazione con il paziente. Queste dinamiche fuorvianti sono forse uniche nell'ambito delle specialità mediche (a eccezione della medicina estetica) e dipendono da una forte concorrenza diventata quasi esclusivamente commerciale nel settore. Per la presenza di strutture

odontoiatriche a impronta esclusivamente aziendale, e per la forte influenza del web e dei media nei processi decisionali dei richiedenti cure odontoiatriche. Basta cercare nei motori di ricerca il termine "implantologia", per esempio, e intuire la cifra di denaro investito in pubblicità che da qualche parte dovrà pur rientrare. Infine, l'ultimo suggerimento che possiamo dare al paziente che deve scegliere è quello di non basarsi solo sulle catene odontoiatriche con i marchi, ma rivolgersi anche agli studi professionali con nome e cognome con uno o più professionisti. Molto probabilmente in questi studi la cultura dell'ascolto e del giusto consiglio al paziente sono ancora salvi.

Disponibili finanziamenti a Tassi Agevolati o Tasso Zero per le vostre cure dentali. Fino a €4000 nessun documento di reddito richiesto.

Dottor Nunzio M. Tagliavia, Medico Chirurgo Odontoiatra, Medicina Estetica del Viso - Via Luigi Mainoni D'Intignano 17/a, - 20125 Milano - Telefono 026424705, Cellulare 3921899921 info@dentistalowcost.it, www.dentistalowcost.it, www.fillermilano.com.

NATURA E SALUTE

Via l'acidità con i rimedi naturali

Paola Chilò

Mi è capitato spesso di osservare nel mio lavoro, come le persone, il cui disturbo principale fosse la pesantezza e l'acidità di stomaco, si lamentassero anche di momenti sgradevoli, appartenenti al passato, vissuti durante il ritrovo a tavola, con problemi esposti a pranzo oppure vere e proprie discussioni a cena. Pertanto ogni qualvolta si presentava nella vita quotidiana una situazione che richiedeva uno scontro o un conflitto, lo "stomaco si faceva sentire". Infatti i disturbi digestivi, così come le patologie infiammatorie dell'apparato digerente, sono tra le prime malattie cui è stata riconosciuta una eziologia psicosomatica.

Gli esperimenti di laboratorio accertano ormai una netta correlazione fra "stress" e lesioni gastriche. Lo stomaco è dunque uno degli organi più sensibili alle sollecitazioni di tipo emotivo. Analizzando le sue funzioni si comprende bene la ragione per cui questo organo è così esposto alle somatizzazioni: esso è "la fucina dentro la quale si digerisce il mondo". È indebolito dalle fasi di passaggio della vita durante le quali viene minata la nostra capacità di trasformare e di trasformarci. Il mal di stomaco, l'acidità, la dispepsia sono sempre esiti somatici in risposta a un rapporto diffici-

le con l'ambiente che risulta conflittuale, tortuoso, frustrante. L'acido cloridrico è un fuoco che ha come scopo l'elaborazione di ciò che introduciamo... anche di "rospi da ingoiare"! Quando è in eccesso e attacca le mucose significa che siamo di fronte a una mancata direzione esterna dell'energia trasformatrice, che si autocensura. Mentre ogni volta che ascoltiamo le nostre intuizioni o desideri e ci parliamo con parole dolci fidandoci di noi, alleggeriamo lo stomaco. Ritrovare la leggerezza e il nostro potere creativo aiuta più di ogni farmaco.

Le erbe rivolte a risolvere l'infiammazione gastrica sono: l'Altea e la Liquirizia, poiché ricche di tannini, flavonoidi e amidi dall'effetto idratante e rigenerativo. L'altea contiene mucillagini che formano un gel protettivo, mentre la liquirizia riequilibra la secrezione acida. Anche il Finocchio e il Fico hanno effetti calmanti e antispasmodici regolando la motilità gastrica ed il senso di gonfiore.

Vi è poi il problema opposto, dove il fuoco viene spento con il risultato di digerire male, sviluppando gas e nausea poiché il cibo rimane a lungo nello stomaco. A questo proposito Zenzero e Cumino sono i rimedi ideali per le loro proprietà anticarminative e antifer-

mentative, capaci di contrastare le bolle gassose e di velocizzare lo svuotamento gastrico.

Una tazza di infuso di zenzero e cumino a fine pasto aiuta la corretta digestione. L'Angelica invece, insieme all'Aloe, è un ottimo rimedio per i dolori crampiformi da ulcera, in quanto spasmolitica e sedativa e risulta efficacissima sempre insieme all'aloè che ha un potere cicatrizzante. Ovviamente l'alimentazione è estremamente importante per ristabilire un quadro di miglioramento, cercando di eliminare gli alimenti acidi e infiammanti come le spezie, salumi e alcolici in caso di iperacidità, e aiutando in caso di dispepsia con alimenti che non fermentino troppo. Ma come sostengo da sempre, ogni individuo ha necessità di un'analisi globale che riporti su più piani il giusto equilibrio del suo stato mente/corpo.

Paola Chilò, Naturopata esperta in riequilibrio alimentare con orientamento psicosomatico - Per informazioni o appuntamenti: Tel. 3396055882 - Studio Naturopatia in Via Terruggia 1, 20162 Milano - e-mail naturopaki@gmail.com.

Un plauso a "Il Battistrada" che in 40 anni di strada ne ha fatta tanta!

Valeria Casarotti -Teresa Garofalo



Tante le aziende storiche della nostra zona, anche se purtroppo a causa della crisi alcune sono state costrette a chiudere. Tra quelle ancora attive c'è "Il Battistrada" di via De Martino a Pratocente-naro, di proprietà della famiglia Locatelli, che da quarant'anni si prende cura delle nostre quattro ruote.

"La mia famiglia - ci racconta il sig. Donatello, dal 1997 alla guida dell'attività - può essere definita una famiglia di gommisti. Ha iniziato mio nonno che dopo aver lavorato per anni alla Pirelli ha aperto una piccola bottega in proprio. Nel 1962 mio padre ha avviato un suo negozio di pneumatici in un altro luogo della città, per spostarsi poi nel '76 qui a Niguarda nella sede attuale. E allora di gommisti in zona non ce n'erano, noi siamo stati i primi. Poi anch'io, pur avendo studiato grafica pubblicitaria, sono entrato a lavorare con mio padre. Così nel tempo la nostra attività pian piano si è ampliata e consolidata e proprio questo mese fe-

steggiamo il quarantesimo anno della nostra presenza in zona".

Quale è il segreto del vostro successo?

"La nostra prima regola è quella di trattare l'auto del cliente come se fosse la nostra e questo a lungo andare paga perché i clienti si sentono sicuri e tornano. Abbiamo clienti trasferiti in altre città, a Novara, a Como fino a Lugano che ancora si fanno seguire da noi, perché hanno la garanzia del materiale, dei suggerimenti ottimali per loro, del lavoro eseguito con scrupolo e precisione. Altra nostra prerogativa è quella di essere attenti alle innovazioni tecnologiche e alle nuove esigenze della clientela. Una volta le gomme si cambiavano a mano, adesso bisogna avere un'attrezzatura di ultima generazione come tester, equilibratrici elettroniche, computer e via di seguito altrimenti si è tagliati fuori. Abbiamo anche ampliato la gamma dei nostri servizi. Non interveniamo più solo sulle gomme, ma ci occupiamo della meccanica leggera della vettura, di tagliandi completi, freni, marmite, climatizzatori, ammortizzatori. È necessario nel nostro campo essere sempre aggiornati e tutti noi che lavoriamo qui seguiamo regolarmente corsi di aggiornamento, tutti gli anni. Un ulteriore punto di forza è per noi essere legati alle grandi case come Pirelli, Goodyear, Michelin, Dunlop e avere convenzioni con enti quali l'ospedale Maggiore, l'Università Bicocca, l'Atm, l'Amsa, le Poste Italiane, Esselunga, il Banco Popolare, la Polizia Locale, i Carabinieri.

In quanti siete a svolgere tutta questa mole di lavoro?

"Attualmente siamo circa una decina tra fissi e lavoratori stagionali. Colgo anzi l'occasione per ringraziare per la loro professionalità tutti i miei dipendenti, Andrea, Daniele, Dimitri, Gianni, Luciana, Luciano, Luigi, Roberto e Silvia. Un pensiero particolare lo rivolgo a Marco Giavazzi che ha collaborato con noi per 9 anni ed è venuto a mancare nello scorso aprile. È sicuramente anche grazie a loro che Il Battistrada ha potuto progredire, essere segnalato sulle riviste più note del settore come Al Volante, Automobilismo, Tutto Motori e ottenere riconoscimenti tra cui la medaglia d'oro con la quale nel 2006 siamo stati premiati dalla Camera di Commercio di Milano. Una bella soddisfazione per i tanti investimenti fatti e il tanto lavoro svolto da tutti noi".

Quindi ora si festeggia alla grande...

"In effetti già nello scorso maggio in occasione della festa dell'oratorio della chiesa di Pratocentenario abbiamo voluto condividere la nostra felicità per questo anniversario distribuendo gadget, è stata una specie di "pre-festa". Alla nostra clientela in tutti questi mesi stiamo offrendo sconti, calendari, ombrelli, borse, cappellini, magliette, ogni cosa con il nostro logo ma la vera festa, quella con brindisi e rinfresco la stiamo organizzando per sabato 5 novembre. Naturalmente siete tutti invitati".